



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

Al Comune di

**OGGETTO: Comunicazione di Avvio del Procedimento Amministrativo ex artt. 7 e 8 L. 241/1990 per la revoca del finanziamento di cui all'art. 1 commi 29 e ss., L. 160/2019, predisposto per l' annualità 2020 con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020, per le annualità 2021 – 2024 con decreto del 30 gennaio 2020 e, da ultimo, con decreto dell' 11 novembre 2020.**

## Premessa

**VISTO** l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

**VISTO** l'art.1, comma 29 bis, della legge 27 dicembre 2019, n.160, come modificato dall' art. 20 del D.L. 152/2021 che prevede l' attribuzione di ulteriori risorse per l' annualità 2021 per le medesime finalità di cui al comma 29;

**VISTO** il decreto del 14 gennaio 2020 recante assegnazione ai comuni dei contributi per l'annualità 2020 per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche;

**VISTO** il decreto del 30 gennaio 2020 recante assegnazione ai comuni dei contributi per le annualità 2021 - 2024 per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche;

**VISTO** il decreto dell'11 novembre 2020 recante l' attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;

**VISTO** l'art. 2 del decreto del 14 gennaio 2020 avente ad oggetto il "Monitoraggio degli interventi BDAP-MOP" a norma del quale "*Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.*



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

*I Comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce "contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020" (Sezione anagrafica - "Strumento attuativo").*

*Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le Informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento );*

**VISTO** l' art. 2 del decreto del 30 gennaio 2020 rubricato monitoraggio degli interventi BDAP – MOP a norma del quale *“Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I Comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce:*

- *“contributo piccoli investimenti Legge di Bilancio 2020 – quota 2021” (“sezione anagrafica – “strumento attuativo” ), per i contributi riferiti all’ esercizio 2021”;*
- *“contributo piccoli investimenti legge di Bilancio 2020 – quota 2022” (“sezione anagrafica – strumento attuativo” ), per i contributi riferiti all’ esercizio 2022”;*
- *“contributo piccoli investimenti legge di Bilancio 2020 – quota 2023” (“sezione anagrafica – strumento attuativo” ), per i contributi riferiti all’ esercizio 2023”;*
- *“contributo piccoli investimenti legge di Bilancio 2020 – quota 2024” (“sezione anagrafica – strumento attuativo” ), per i contributi riferiti all’ esercizio 2024”;*

**VISTO** che ai sensi dell’ art. 2 del decreto dell’11 novembre 2020, il monitoraggio delle opere finanziate è effettuato attraverso il sistema di «Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP» della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce: «contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 - quota 2021» (sezione anagrafica - «Strumento attuativo»), per i contributi riferiti all'esercizio 2021. Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 1 comma 31 *bis* le summenzionate risorse di cui ai commi 29 e 29 *bis* sono confluite all’ interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**TENUTO CONTO** che sul sito del Dipartimento per gli Affari Interi e Territoriali in data 17 dicembre 2021, è stato pubblicato il comunicato con cui venivano resi edotti i Comuni beneficiari delle risorse di cui all’art. 1 comma 29 degli oneri derivanti dal passaggio delle risorse all’interno PNRR;



## *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

**VISTO** che l'art.1 comma 31-ter prevede che i comuni beneficiari dei contributi sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;

**VISTO** che ai sensi del comma 32, dello stesso art. 1 della richiamata L. 160/2019, per come modificato dall'art. 51, comma 1-*bis* del D.L. 104/2020, il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 novembre 2020;

**TENUTO CONTO** che alla luce delle modifiche operate dall'art. 13 del D.L. 10/09/2021, n. 121 al termine iniziale di esecuzione dei lavori previsto dall'art. 1 co. 32 della L. n. 160/2019 il Comune beneficiario del contributo per l'anno 2021, è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 31 dicembre 2021;

**VISTO** altresì che i contributi assegnati con i decreti di cui in oggetto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le seguenti modalità e i termini previsti dal co. 33 dell'art. 1 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 20 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152: per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e per il 45 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, per il restante 5 per cento previa verifica della completa alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;

**TENUTO CONTO** che nel caso di finanziamento di opere con più annualità di contributo, il Ministero dell'interno, ferma restando l'erogazione del 50 per cento della prima annualità previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35, eroga sulla base degli stati di avanzamento dei lavori le restanti quote di contributo, prevedendo che il saldo, nella misura del 20 per cento dell'opera complessiva, avvenga previa verifica della completa alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al comma 35, nonché del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR e della trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione di cui al primo periodo;

**VISTO** il co. 34 dell'art. 1 della L. 160/2019, che disciplina le modalità di revoca e recupero del contributo assegnato nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del decreto del 14 gennaio 2020 dispone le ipotesi di revoca delle assegnazioni dei contributi in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2020 o di parziale utilizzo dello stesso contributo;



## *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

**CONSIDERATO** che l' art. 4 del decreto del 30 gennaio 2020 dispone le ipotesi di revoca delle assegnazioni dei contributi in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno o di parziale utilizzo dello stesso contributo;

**CONSIDERATO** che l' art 4 del decreto dell'11 novembre 2020 dispone che in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2021 o di parziale utilizzo dello stesso contributo aggiuntivo;

**CONSIDERATO** che questo Ufficio ha predisposto giusta istruttoria attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" (MOP) della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP" ai sensi del Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, al fine di verificare l'effettivo utilizzo del contributo nel rispetto dei termini perentori previsti all'art. 1 comma 34 per l' annualità 2020, come differito dall'art. 51, comma 1- bis del 104/2020, e per l' annualità 2021 come differito dall'art. 13, comma 1-bis del D.L. 121/2021;

**CONSIDERATO** altresì che dai riscontri operati attraverso i report generati dal sistema di monitoraggio è emerso, come da allegato alla presente comunicazione, che:

- L'ente ha avviato le opere oltre i termini previsti;
- L'ente non ha provveduto ad utilizzare nei termini previsti il finanziamento concesso in quanto non risultano Cup associati al citato finanziamento;
- L'ente ha provveduto ad utilizzare parzialmente il finanziamento concesso ;
- L'ente non ha proceduto al corretto inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio previsto;

Per tutto quanto sopra esposto, la scrivente Finanza Locale - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. e ii.

### **COMUNICA**

l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del finanziamento di cui all'art.1 co. 29 e ss. della L. 160/2019, assegnato con i Decreti Ministeriali del 14 gennaio 2020, 30 gennaio 2020 e dell'11 novembre 2020 nei confronti dei Comuni beneficiari della presente per le opere riportate nell'unito allegato.

Il suddetto procedimento è affidato alla Direzione Centrale della Finanza Locale, nella persona del dirigente Dott. Colaianni, coadiuvato dalla struttura dell'ufficio.

Con riferimento al procedimento in oggetto potranno essere presentate motivate controdeduzioni corredate di idonea documentazione entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [piccoleopere.fl@interno.it](mailto:piccoleopere.fl@interno.it) indicando altresì il nominativo del responsabile del procedimento con i relativi riferimenti per un rapido contatto.



## *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

Il procedimento di adozione dell'atto finale di revoca, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della presente comunicazione.

Decorso il termine entro cui il procedimento dovrà concludersi, avverso l'eventuale silenzio dell'Ufficio preposto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., può essere proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, fino a quando perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del predetto termine di conclusione del procedimento.

Presso la Direzione Centrale della Finanza Locale i soggetti legittimati ex art. 7 della L. 241/90, potranno prendere visione degli atti del procedimento in questione, in conformità alle condizioni, modalità e termini di cui agli artt. 24 e 25 della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Trascorsi inutilmente i termini sopra indicati, in assenza di controdeduzioni o laddove le stesse non risultino utili ai fini di cui sopra, questa Direzione provvederà ad emettere il D.D. di revoca.

Il Direttore Centrale  
(Colaiani)